

Marino 14 ottobre 1908

Chiaro Collega

Ho saputo del D. Dario che non fu
probabile concurrere per regolamento non
quella prigionia nel consiglio. Dal che si
Politecnico ai professori manoscritti per
opposizione del Conte dei Conti, ma che
è compreso fu anche il numero dei casi
invenenti degli inventati (?).

Quando io accettai l'incarico delle mes-
saggiamento al Politecnico fu il p. v.
non scabato mi trovarsi nella necessità
di remunerare ad uno degli insegnamenti un
esploratori.

Ambedue collegi ho espresso il pensiero che
inoltre più utile alla Facoltà che io conos-
co: l'insegnamento della meccanica
invece con un trasferimento di cattedra;
mentre la Facoltà provvederebbe con un
numero all'insegnamento della meccanica
e ragionevole: io sono disposto a passare

dalle mecenates risponde alle suppellesse,
in questo passaggio richiede il voto della
"scelta".

So che quanto prima deve rinverirsi il
"maglio" della del Palatinato per apporre
"ovvio" e anche l'arrivo della "facoltà" dovrà
"consueta" venire delle grandi "nobilitazioni";
i; così per ciò bene che gli interpreti si
nostri per tempo. Elle a fronte nostra certa-
mente il somiglianza; gli raccomandando a mio
come il vostro nome al più presto possibile.

Con più cordiale saluto mi signora

Amo del 1787

Edoardo